CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: LO STATO ATTUALE DELL'ISOLA SPARTITRAFFICO E DELLA SEGNALETICA VERTICALE DI VIALE FALCHERA ALL'ALTEZZA CON STRADA PROVINCIALE DI CUORGNE'. MA ALLORA E' PROPRIO UN MODUS OPERANDI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE L'APPOSIZIONE IN QUESTI CASI DI TESSERE D'ASFALTO PER UNA NUOVA VERSIONE DEL GIOCO DEL MAHJONG A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI DI PASSAGGIO DA QUELLE PARTI.

PREMESSO CHE

- in data 7 marzo 2025 è stata presentata l'interpellanza a risposta scritta n. 251;
- con la presentazione dell'atto n. 251 / 2025 di cui al punto precedente si era reso noto che:

- alcuni cittadini avevano segnalato, con una fotografia che era stata allegata all'atto, concernente l'isola spartitraffico situata all'incrocio tra via Petrella e via Ponchielli, un'evidente sopraggiunta modifica dello stato dell'isola stessa, con la presenza di blocchi di asfalto posizionati in maniera approssimativa;
- la segnaletica verticale, se non posizionata correttamente, poteva essere pericolosa e, nel caso non avesse rispettato le normative più elementari sulla sicurezza stradale, avrebbe potuto essere causa di richieste di risarcimento danni all'Amministrazione comunale, responsabile, per quanto di competenza, per la parte urbana;
- la situazione documentata dalla fotografia allegata sollevava non pochi interrogativi sulla stabilità del segnale e sull'intervento effettuato sull'isola spartitraffico;
- la presenza di elementi di asfalto, simili a tessere del gioco del Mahjong, posizionate in modo provvisorio una sull'altra, potevano rappresentare un rischio per la circolazione stradale e per la sicurezza dei pedoni;
- questi blocchi di asfalto potevano essere raccolti ed usati da sfaccendati con scarso senso civico per compiere atti vandalici alle proprietà circostanti di automobili o finestre di appartamenti;

CONSIDERATO CHE

- in Circoscrizione 6, all'inizio di viale Falchera, laddove è presente l'incrocio, regolamentato da impianto semaforico, con Strada Provinciale di Cuorgné è presente un caso analogo all'isola spartitraffico situata all'incrocio tra le vie Petrella e Ponchielli;

- le cinque fotografie allegate a codesta interpellanza, scattate in data 18 marzo 2025, sono testimonianza di un'altra isola spartitraffico in condizioni simili a quella dell'interpellanza n. 251 / 2025, della quale si è in attesa di risposta entro il termine di 30 giorni, ai sensi dell'articolo 58 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale n. 286;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se la situazione attuale, come documentata nei cinque allegati all'atto, rispetti le normative vigenti in materia di sicurezza stradale e segnaletica verticale;
2. come possa dormire sonni tranquilli chi effettua lavori con questa approssimazione, noncurante dei pericoli che potrebbero procurare in tema di sicurezza a coloro che transitano da quell'incrocio;
3. se sia regolare permettere il transito veicolare in quello specifico tratto stradale, senza prevedere transennamenti più efficaci;
4. quali interventi siano stati eseguiti sull'isola spartitraffico di viale Falchera e per quale motivo;
5. da quanto tempo la situazione si presenti in tale stato e se siano previsti a breve interventi di ripristino;
6. se la disposizione delle tessere di asfalto e di cemento come evidenziato nei 5 allegati fotografici abbia uno scopo funzionale o se si tratti di una nuova iniziativa ludica riservata ai residenti, che, una volta effettuata una partita di Mahjong, dovrebbero ricollocare le tessere di asfalto correttamente sull'isola per i prossimi giocatori di passaggio;
7. siccome il contenuto del punto 6 del presente atto era già stato formulato in occasione della presentazione dell'interpellanza 251/2025, riguardante l'isola spartitraffico situata all'incrocio tra via Petrella e via Ponchielli, se sia confermato il sospetto che questo sia un nuovo modus operandi dell'Amministrazione Comunale di cumulare blocchi di asfalto o di cemento quando capitano situazioni di questo tipo.

Torino, 19/03/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech